

ENPAPI News Letter

N°11 giugno 2016



PROSSIMI INCONTRI di Mario Schiavon

Approfondire la conoscenza della libera professione infermieristica e degli aspetti previdenziali ed assistenziali sono gli obiettivi principali degli incontri organizzati da ENPAPI ed i Collegi IPASVI.

Di seguito gli appuntamenti del mese:

- **Incontro organizzato con l'Università degli Studi di Torino, rivolto agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica, che si terrà il prossimo 17 giugno, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, presso il Polo Formativo di Tortona, Via Bonavoglia snc - TORTONA.**



GESTIONE SEPARATA ENPAPI - ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE di Annalisa Stramenga

I titolari di rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o di altri rapporti di lavoro riconducibili a categorie contrattuali assimilate alla co.co.co. (contratto a progetto, mini co.co.co o prestazioni occasionali) iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata ENPAPI e tenuti quindi a versare il contributo con l'aliquota maggiorata (0,72%) prevista dalla Legge, possono presentare all'Ente la domanda per ottenere l'erogazione dell'assegno per il nucleo familiare (ANF), ai sensi dell'art. 27 del Regolamento per la Gestione Separata ENPAPI: si tratta di un sostegno per le famiglie dei collaboratori i cui nuclei familiari siano composti da più persone e che abbiano redditi inferiori a quelli determinati ogni anno dalla Legge.

Per aver diritto all'assegno, inoltre, è necessario che almeno il 70% del reddito familiare complessivo percepito sia costituito da redditi derivanti dallo svolgimento di attività di collaborazione coordinata e continuativa ovvero che la composizione reddituale del nucleo familiare sia "mista" in quanto si raggiunga il requisito del 70% del reddito complessivo sommando i redditi derivanti da lavoro dipendente con i redditi derivanti da lavoro svolto nella forma della collaborazione.

La misura dell'assegno è determinata con gli stessi criteri previsti per gli iscritti alla Gestione Separata INPS (da ultimo circolare INPS n. 92 del 27/05/2016) e l'importo spettante viene corrisposto solo per i mesi coperti da contribuzione (comprensiva dello 0,72%) effettivamente accreditata.

La domanda per ottenere il pagamento dell'ANF deve essere presentata direttamente all'ENPAPI, che provvede al pagamento diretto agli iscritti interessati; il diritto ad ottenere l'assegno per uno o più periodi arretrati si prescrive entro cinque anni dalla sua maturazione.

Precisiamo che i Professionisti titolari di partita IVA, individuale o associata iscritti alla Gestione Principale di ENPAPI non hanno diritto a beneficiare della prestazione in questione.



MODELLO UNI/2016 di Sandro Tranquilli

Nel corso del mese di luglio sarà reso disponibile il nuovo modello di dichiarazione dei dati reddituali in via telematica, relativo al periodo di imposta 2015. Accedendo alla propria Area Riservata si potrà procedere alla comunicazione del reddito e del volume d'affari prodotti nell'anno 2015 ed alla dichiarazione del reddito presunto 2016.

Il termine per la presentazione del modello non risulta variato, pertanto il 10 settembre 2016 sarà la data ultima di presentazione per non incorrere in sanzioni per tardiva comunicazione (art. 10 del Regolamento di Previdenza - da € 10,00 a € 100,00 a seconda dei giorni di ritardo). La tempestiva dichiarazione consentirà agli Uffici di calcolare il saldo della contribuzione dovuta per l'anno 2015, al netto degli importi degli accanti/anticipi già versati ed accreditati sulla propria posizione. Si ricorda in ogni caso che il modello UNI/2016 dovrà essere presentato da tutti coloro che sono stati iscritti ad ENPAPI per l'anno 2015, anche se solo per una frazione di anno e se successivamente esonerati. Nel caso di decesso dell'iscritto, l'obbligo della presentazione del modello, così come del pagamento delle relative somme, risulterà a carico degli eredi. Il modello dovrà essere obbligatoriamente compilato ed inviato anche nel caso in cui le dichiarazioni fiscali di riferimento contengano importi imponibili pari a zero o negativi.



SOLLECITO MODELLO UNI/2015 di Sandro Tranquilli

Si informano gli iscritti all'Ente che non sono ancora in regola con la dichiarazione dei dati reddituali relativi al periodo di imposta 2014 (scadenza del 10 settembre 2015) che nel Cassetto Previdenziale è stato inserito il sollecito per la dichiarazione del dato. È indispensabile inviare all'Ente quanto richiesto utilizzando la modulistica allegata alla comunicazione, al fine di consentire una corretta determinazione della contribuzione dovuta per l'anno 2015 (la cui scadenza di versamento era fissata al 31/12 u.s.) riducendo così interessi e sanzioni, in applicazione dell'art. 11 del Regolamento di Previdenza. Si invitano pertanto i destinatari della comunicazione e più in generale tutti coloro che hanno omesso la presentazione, ad inviare all'Ente il dato mancante al fine di regolarizzare la propria posizione previdenziale. In difetto di riscontro, si procederà ad acquisire d'ufficio i dati dichiarati ai fini fiscali all'Agenzia delle Entrate.